



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE per il FRIULI VENEZIA GIULIA

Provvedimento n. 148 del 11/09/2020

OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Biennio 2021/2022 (art. 21 d.lgs. n.50/2016). Individuazione del RUP.

II SEGRETARIO GENERALE

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2018, reg.1 f.331;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e con D.P.C.S. 20 maggio 2020;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)” ed, in particolare, l’art. 3 il quale detta disposizioni in ordine all’adozione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella specifica competenza della stazione appaltante, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

Visto il D. Lgs. 50/2016, art. 21;

Atteso che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/1/2018, n. 14, pubblicato sulla G. U. n. 57 del 9/3/2018, è stato approvato il “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, in vigore dal 24/3/2018, e sono stati definiti i criteri e le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali in argomento;

Precisato che questo Tribunale non provvede all’approvazione dei documenti programmatici ed al Bilancio poiché la competenza è riservata al Segretariato della Giustizia Amministrativa, ovvero al Consiglio di Presidenza;

Richiamato il decreto S.G. n. 77/2019 con il quale si è preso atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020/2021 non è stato redatto in quanto la spesa da sostenere per il biennio di riferimento non è stata pari o superiore ad € 40.000,00;

Evidenziato che ai fini del bilancio e della programmazione “in senso lato” è possibile fare riferimento, per l’anno in corso, ai fondi assegnati e, per gli anni successivi, alla proposta di programma del fabbisogno finanziario 2021-2023 trasmesso al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa per la successiva valutazione finalizzata alla complessiva proposta di bilancio al Consiglio di Presidenza;

Dato atto che, con riferimento a ciascuna iniziativa, l’Amministrazione è tenuta a provvedere, nel corso dell’esercizio, alla verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa;

Richiamato il disposto dell’art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 19, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici, competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interessi e devono segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'articolo 1;

Richiamati, altresì, i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'articolo 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Rilevato che al responsabile del procedimento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

Evidenziato che occorrerà procedere a garantire tutti i servizi collegati alla manutenzione ordinaria dell'immobile ed alla fornitura di beni e servizi sulla base del programma del fabbisogno triennale e delle somme che saranno assegnate dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa;

Precisato che sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al D.M. 6 aprile 2001 del Ministro dei lavori Pubblici non è prevista la possibilità di procedere alla pubblicazioni del programma biennale degli acquisti e servizi se la spesa è inferiore alla somma di € 40.000,00;

Fatto presente che l'articolo 21, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*;

Fatto presente che l'articolo 21, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che: *“il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”*;

Accertato che i beni e servizi da fornire per il biennio 2021-2022 per garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi istituzionali non risultano essere superiori ad €. 40.000,00;

Accertato, altresì, che non sono programmati lavori pubblici d'importo superiore o inferiore a 100.000,00 euro, eccezion fatta per lavori di manutenzione di modesto importo;

Fatto presente che non è necessario approvare il programma biennale;

Ritenuto procedere, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici, alla individuazione del Responsabile del procedimento unico, tra i dipendenti di ruolo, per le attività contrattuali di importo inferiore a 40.000 euro concernenti l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi necessari per il funzionamento del Tribunale;

Accertato che presso la Sede di questo Tribunale sono presenti due unità lavorative con profilo professionale di “Funzionario”;

Vista la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa avente ad oggetto: *“Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017”*;

DETERMINA

Per le considerazioni esposte nel preambolo e che si approvano formando parte integrante del dispositivo, quanto segue:

- 1)- Di non dare corso alla redazione ed all'adozione del programma triennale 2021 - 2023 dei lavori pubblici;
- 2)- Di non dare corso alla redazione ed all'adozione del programma biennale 2021 - 2022 in quanto la spesa stimata per acquisti di beni e servizi non è pari o superiore ad €. 40.000,00;
- 3)- Nominare la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2 profilo professionale “Funzionario”, in possesso dei requisiti professionali, Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto di lavori, di beni e servizi **d'importo inferiore a 40.000 euro**;

- 4)- Il R.U.P. provvederà agli adempimenti relativi alle procedure di acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi, in attuazione della direttiva diramata dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, tenuto conto delle novità introdotte dal D. L.gs. 56/2017 art.31, comma 4 e delle direttive dell'ANAC;
- 5)- Disporre che il nominativo del R.U.P. dovrà essere indicato nel bando o avviso o nel provvedimento con il quale s'indica la gara per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle lettere d'invito a presentare offerta e in ogni altro documento correlato;
- 6)- Il R.U.P. svolge tutti i compiti previsti consistenti, in modo esemplificativo e non esaustivo, nei seguenti principali adempimenti:
- fornisce dati, informazioni e propone la redazione del documento di pianificazione atto ad utilizzare le risorse finanziarie assegnate e semplificare le procedure di affidamento a contraenti privati;
 - propone l'adozione dei provvedimenti d'indizione di gara, provvede alla predisposizione del bando di gara, capitolato ed ogni altro documento amministrativo necessario nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, verifica la documentazione amministrativa e adotta le decisioni conseguenti;
 - funzioni di supporto alla commissione di gara se ed in quanto nominata;
 - nella fase di aggiudicazione verifica la congruità delle offerte e formula, ove non sia prevista la commissione di gara, la proposta di aggiudicazione;
 - nella fase di esecuzione sovrintende alle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riguardo alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - nel rispetto dei Piani triennali e relativi aggiornamenti nonché delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale dei provvedimenti di gestione adottati, relativi alle procedure di appalto e agli appalti;
- 7)- Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale della Giustizia Amministrativa, Amministrazione Trasparente;
- 8)- Disporre la trasmissione del presente provvedimento al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, al Responsabile della prevenzione e della corruzione nonché all'UGBTE e all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria.
- 9)- Le determinazioni di cui al presente atto hanno effetto immediato.

Antonino Di Martino



ANTONINO DI
MARTINO
11.09.2020 07:07:48
UTC